

“ GUIDATI DALLO SPIRITO ”

GALATI 5:16, dice: ***Camminate secondo lo Spirito***. Camminare per lo Spirito è qualcosa di necessario per noi credenti perchè ci aiuta a essere consapevoli delle cose spirituali, la nostra fede comincia a fondarsi sulle cose invisibili e noi abbiamo bisogno che la nostra fede non sia fondata su quello che vediamo o sentiamo, ma che sia fondata sulle cose di Dio che non si vedono ma che lui può creare, che può fare nella nostra vita. Quando camminiamo per lo Spirito siamo capaci a riconoscere la voce di Dio quotidianamente, diventiamo capaci a riconoscere quando è Dio che ci parla e cominciamo ad avere dimistichezza con le cose spirituali e Dio può anche “utilizzarci”, per dare un messaggio a qualcuno, per pregare per qualcuno o per darci una visione di qualcosa in particolare. Quando Dio ci da delle visioni, dei sogni non sono mai fine a se stessi ma c'è qualcosa che noi dobbiamo fare con le cose che Dio ci dice, con le cose che Dio ci fa vedere. La maggior parte delle volte succede che viviamo la nostra vita come una qualsiasi vita, svolgiamo la nostra vita quotidiana esattamente come tutti gli altri, combattiamo continuamente per anni sempre contro le stesse cose, contro gli stessi problemi, siamo allo stesso punto e non riusciamo mai ad andare oltre a quel punto in cui siamo arrivati. Per questo l'apostolo Paolo spinge molto nelle sue lettere a camminare secondo lo Spirito, a cominciare a vivere la nostra vita di fede secondo lo Spirito e non secondo le cose che noi vediamo e che pensiamo che siano così. La vita in Cristo è una vita rinnovata, questo significa che quando siamo in Cristo abbiamo una nuova vita, abbiamo dei nuovi obiettivi, scopriamo di avere delle capacità che non pensavamo di avere, abbiamo una maggiore sensibilità nelle cose spirituali, una maggiore percezione delle cose spirituali. Quindi, come mai tanto spesso la nostra vita rimane la stessa quando tutto dovrebbe essere così? Come mai continuiamo a trascinarci in questa vita di fede sapendo che c'è qualcosa di più senza riuscire mai ad andare oltre a quello che già abbiamo. Spesso abbiamo parlato dell'essere umano come un essere tripartito, formato da tre parti, spirito, anima e corpo, qui sta la chiave della nostra vita di fede, in questa composizione che noi siamo stati, spirito, anima e corpo. ROMANI 7:18,23, dice ***Io so che in me, cioè nella mia carne non abita alcun bene, poiché in me si trova il volere ma il modo di compiere il bene no. Infatti il bene che voglio non lo faccio, ma il male che non voglio quello faccio, ora se io faccio ciò che non voglio, non sono piu' io che compio ma il peccato che abita in me, mi trovo dunque sotto questa legge, quando voglio fare il bene il male si trova in me, infatti io mi compiaccio della legge di Dio secondo l'uomo interiore ma vedo un' altra legge nelle mie membra che combatte contro la legge della mia mente e mi rende prigioniero della legge del peccato che è nelle mie membra***. L'apostolo Paolo sta esponendo quello che è il problema di tutti, il fatto che noi vorremmo fare delle cose buone ma non ci riusciamo perchè alla fine dentro di noi non riusciamo mai a trovare qualcosa che sia buono e molte volte combattiamo con il voler essere più buoni, fare delle cose buone ma ci scontriamo sempre con la nostra natura che è quello che ci

dimostra che non siamo buoni e c'è sempre qualcosa di non positivo in noi che non ci permette di fare il bene che vorremmo fare, in questo suo discorso l'apostolo parla chiaramente di queste tre parti di cui è formato l'uomo perchè dice; ***In me, cioè nella mia carne, non abita alcun bene...*** Poi va avanti e dice, ***Mi compiaccio della legge di Dio secondo l'uomo interiore.*** Quindi non è la mia persona fisica che può trovare gioia nella legge di Dio ma l'uomo interiore, cioè la nostra parte spirituale e poi dice che c'è ***questa legge nelle membra che combatte contro le legge della mia mente,*** quindi lui fa questo discorso toccando queste tre parti di cui è formato l'uomo, carne, cioè il fisico il corpo, l'uomo interiore quindi la parte spirituale e la mente che è quello che noi generalmente chiamiamo la nostra anima. Dice che c'è una battaglia tra corpo e spirito, quindi tra la nostra carne nel nostro uomo perchè entrambi vogliono la supremazia sulla nostra anima, sulla nostra mente. Il corpo vuole guidare la nostra mente in cose fisiche e lo spirito anche vorrebbe guidare la nostra mente, quindi noi viviamo in una continua battaglia e la nostra mente è in balia di queste due parti, chi comanderà la nostra mente, la carne o il nostro spirito? Quindi l'anima significa che può essere guidata dal corpo o dallo spirito. Quando parla di mente, nella Bibbia quando leggiamo che si parla della mente si intende la parte che comprende l'intelletto, la volontà, le emozioni i pensieri, quello che noi molto spesso chiamiamo cuore, tante volte noi diciamo cuore ma in realtà sarebbe più corretto dire mente o anima, perchè questo è quello che rappresenta ma tante volte in modo poetico noi diciamo cuore. Ho deciso nel mio cuore... Ma il cuore non decide! E' la nostra mente che ha la volontà di decidere, Ho sentito nel mio cuore... Il cuore non sente! Ho pensato nel mio cuore... Il cuore non pensa! Sono tutte funzioni che fa la nostra mente, ma noi per renderlo più poetico diciamo cuore, in realtà stiamo parlando della nostra mente. Nella mente c'è il centro della nostra volontà ed è la mente che decide se vivere secondo la carne o secondo lo Spirito, quindi è la nostra mente che decide, sotto quale padrone stare o la carne o lo Spirito. L'apostolo Paolo in ROMANI 7 dice che nella carne non abita alcun bene invece lo spirito di diletta nella legge di Dio, quindi sta dicendo che la carne ci porta verso quello che non è buono per noi, è negativo per noi, invece lo spirito porta verso qualcosa di positivo di buono per la nostra vita, questo è il contrasto in questa nostra vita, questa continua battaglia su come possiamo cambiare i nostri pensieri, come facciamo ad avere un controllo sui nostri pensieri che spesso sono guidati dalla carne e qualche volta dallo Spirito, noi vorremmo che fossero guidati dallo Spirito e c'è questa continua battaglia per riuscire a fare in modo che la nostra mente sia guidata dallo Spirito e non dalla carne, questo continuo contrasto che è molto presente in più parti della Bibbia, in MATTEO 26:41, Gesù stesso che dice; ***Vegliate e pregate affinchè non cadiate in tentazione. Lo spirito è pronto ma la carne è debole.*** Fa questa distinzione, spirito e carne. GALATI 5, dice; ***Io dico, camminate secondo lo Spirito e non adempirete affatto ai desideri della carne, perchè la carne ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne, sono cose opposte tra di loro in modo che non potete fare quello che vorreste.*** Di nuovo da questa idea di questa continua battaglia che noi affrontiamo ogni giorno nella nostra mente. Se noi vogliamo una vita di fede che vive il soprannaturale, quindi non solo che crede ma anche che vive quello che crede e cammina e crede nelle cose spirituali, abbiamo bisogno che la nostra mente sia

rinnovata e che si abitui a sottomettersi alla guida dello Spirito e non della carne. Tante volte ci chiediamo come mai non riusciamo ad andare oltre ad un certo punto, come mai non riusciamo a cambiare certe cose nella nostra vita come mai non riusciamo ad essere più spirituali, ad avvicinarci di più a Dio, questo è da ricercare nella nostra mente, com'è guidata la nostra mente dalla carne o dallo Spirito? Abbiamo bisogno di rinnovare la nostra mente e abituarla a sottomettersi allo Spirito e non alla carne. Perché "abituarla" e non istruirla? Possiamo anche istruire la nostra mente, leggere e comprendere le cose, dove ci dicono come dovrebbero essere i nostri pensieri come possiamo fare perchè la nostra mente sia rinnovata, ma non è tanto il fatto che noi dobbiamo istruire la nostra mente ma il fatto che la dobbiamo abituare, cioè dobbiamo fare qualcosa di pratico perchè l'abitudine è qualcosa che noi possiamo costruire con un po' di sforzo, noi possiamo abituarci a un qualcosa che forse non abbiamo mai fatto. Io posso essere istruito in qualcosa, sapere tutto ma se non incomincio a fare quello che so che va fatto, quello che ho imparato, non servirà a nulla, non perchè ho letto tanti libri, ho sentito molte prediche su queste cose cambi qualcosa nella mia vita ma, io devo cominciare a fare quello che ho imparato e ho capito, quindi devo abituarci perchè c'è uno sforzo quando noi facciamo un cambiamento, deve esserci questo sforzo, la costanza di farlo diventare un'abitudine nella nostra vita. Degli studi dicono che un'abitudine si acquisisce in circa trenta giorni, se noi stiamo facendo una cosa e vogliamo cambiare il modo di fare nella nostra vita, di pensare in quella circostanza, anche cose banali nella vita di tutti i giorni, per esempio una dieta, un certo tipo di alimentazione, abbiamo bisogno di uno sforzo iniziale, e questi studi dimostrano che ci vogliono trenta giorni perchè questo sforzo diventi un'abitudine e quindi una cosa normale. Anche questo è un modo che possiamo utilizzare per sradicare ciò che non va bene e piantare qualcosa di nuovo, piantare quello che è buono per noi e così la nostra mente deve essere abituata, allenata a un nuovo modo di pensare di vedere le cose e soprattutto abituata a sottomettersi allo Spirito e quindi alle cose spirituali e non alla nostra carne ai desideri. Tu puoi pregare anche tutta la vita per un cambiamento ma se non acquisisci una nuova abitudine non succederà nulla, se tu non lavori su questo cambiamento non succederà niente quindi puoi anche pregare all'infinito ma ci sarà sempre lo stesso problema e non succederà niente perchè deve esserci lo sforzo, la tua parte per acquisire quest'abitudine per arrivare al cambiamento. La Bibbia quando parla del rinnovamento della nostra mente dice rinnovate la vostra mente, non dice pregate che Dio rinnovi la vostra mente o aspettate che Dio rinnovi la vostra mente. Sarebbe bello svegliarci una mattina e finalmente la nostra mente è rinnovata e non siamo più quelli di prima, ora i nostri pensieri sono quelli giusti, non è così, siamo NOI che dobbiamo rinnovare la nostra mente, è qualcosa che noi dobbiamo fare, Dio ci aiuta, ci sostiene ma è qualcosa che noi dobbiamo fare. Trenta giorni per poter cambiare un'abitudine nella nostra vita. Ci sono molte filosofie, molte religioni che cercano di connettersi con Dio, perchè tutti hanno questo richiamo di una connessione con Dio e lo fanno attraverso le pratiche che mettono al centro l'anima perchè, abbiamo visto che siamo fatti da tre parti, spirito, anima e corpo, la nostra anima è contesa tra corpo e spirito, ovviamente sappiamo che la parte giusta che dovrebbe comandare è lo Spirito ma ci sono molte filosofie, molte pratiche che mettono al centro l'anima come mezzo per

raggiungere Dio, la meditazione si concentra sulla nostra anima, sulla nostra mente, la ricerca di capacità interiori è sempre un qualcosa che fa della nostra anima il mezzo per arrivare a Dio, molto anche la ricerca dell'equilibrio interiore, anche questo è sempre un mettere l'anima come mezzo per arrivare a Dio. Ci sono molte altre invece che usano il corpo come mezzo per arrivare a Dio, attraverso dei sacrifici, attraverso qualcosa di particolare che riguarda il nostro corpo. Queste filosofie non riescono mai ad arrivare a Dio attraverso la propria anima o il proprio corpo, possono avere dei giovamenti momentanei, possono sentirsi bene per un periodo ma in realtà non arrivano da nessuna parte perchè Dio non si può raggiungere né con il nostro corpo perchè non è fisico, né con la nostra anima ma solo attraverso lo Spirito perchè Dio è Spirito quindi ci ha dato questa parte che è quella fondamentale, centrale, attraverso la quale possiamo interagire con lui, avere un rapporto con lui. GIOVANNI 3:3,6, Gesù dice: ***In verità, in verità ti dico che se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio. Nicodemo gli disse; "Come può un uomo nascere quando è già vecchio? Può egli entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e nascere?"*** in verità, in verità ti dico che se uno non è nato d'acqua e di spirito non può entrare nel regno di Dio, quello che è nato dalla carne è carne e quello che è nato dallo spirito è spirito. Gesù precisa questo concetto che noi non possiamo arrivare a Dio, non possiamo vedere il regno di Dio con la nostra carne ma abbiamo bisogno della parte spirituale, bisogna che il nostro spirito abbia questa rinascita, si risvegli e si rimetta in contatto con Dio. 2 CORINZI 5:17, ***Se uno è in Cristo è una nuova creatura, le cose vecchie sono passate ecco sono diventate nuove.*** C'è una nuova creazione e in greco questa nuova creazione intende proprio una specie di essere che non è mai esistito prima, quindi non è un rifare, un'aggiustare un modificare qualcosa ma è proprio qualcosa di completamente nuovo, il nostro spirito ha bisogno di diventare completamente nuovo per poter avere di nuovo un rapporto con Dio. Tante volte invece noi viviamo la nostra vita di fede e non arriviamo da nessuna parte proprio perchè mettiamo da parte la parte del nostro spirito e ci concentriamo sulla nostra anima perchè pensiamo che attraverso la nostra anima noi possiamo raggiungere Dio o le cose spirituali ma questo non è possibile perchè le cose spirituali, come ha detto l'apostolo Paolo e come ha detto Gesù, ciò che è nato dalla carne, è carne, ciò che è nato dallo spirito è spirito, non possono essere invertiti. ROMANI 12:2, ***Non conformatevi a questo mondo ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente affinchè conosciate per esperienza quale sia la volontà di Dio.*** Questo rinnovamento è la nuova attitudine della mente è qualcosa che noi dobbiamo fare. ROMANI 8 dice; ***Quelli che sono secondo la carne, pensano le cose della carne, invece quelli che sono secondo lo spirito pensano alle cose dello spirito.*** C'è una netta distinzione, se noi continuiamo a vivere pensando in modo carnale in un modo fisico i nostri pensieri saranno guidati dalla nostra carne, quindi dai nostri sensi, da quello che vediamo, da quello che sentiamo con le nostre orecchie, invece la Bibbia ci spinge a cercare le cose dello Spirito, ad essere guidati dallo Spirito. La nostra mente ha bisogno di abituarsi a un modo diverso di pensare, ha bisogno di abituarsi a non pensare secondo la carne, in un modo fisico ma secondo lo Spirito altrimenti continuerai a vivere guidato dalla tua carne e non raggiungerai mai quel livello di intimità con Dio, di sintonia con lui

perchè solo attraverso lo Spirito noi possiamo arrivare a questo livello perchè Dio è Spirito. Quindi, continuerai a cercare tutta la vita la tua identità, il tuo scopo nella vita, i tuoi doni, la ricerca delle tue capacità ti sentirai completamente insicuro, complessato incapace perchè c'è una continua concentrazione sull'anima e non sullo Spirito. Chi si fa guidare dal corpo è guidato dai cinque sensi fisici che abbiamo, vede le cose solo dal punto di vista fisico, quindi anche le cose che Dio potrebbe fare nella nostra vita, che chiediamo che Dio faccia nella nostra vita se noi continuiamo a pensare in un modo fisico dal punto di vista fisico non riusciremo a raggiungere queste cose non riusciremo ad andare oltre perchè il corpo è fisico e quindi non può andare oltre, c'è un limite e noi possiamo anche fare le preghiere più belle e credere che Dio guarisce e altro ma se non andiamo oltre al punto di vista fisico, se la nostra mente non va oltre al nostro modo di pensare fisico prima o poi ci sarà sempre un limite, una barriera perchè il nostro corpo è fisico e se noi pensiamo solo a livello fisico non riusciamo a pensare alle cose invisibili eterne che Dio può fare nella nostra quotidianità, ma chi si lascia guidare dallo Spirito scoprirà che non è limitato perchè lo Spirito non ha limiti ma è in grado di ascoltare la voce di Dio, di agire per conto di Dio e scoprirà che quello che fa perchè Dio guida a farlo, ha successo, ha dei frutti, porta delle conseguenze positive. Trenta giorni servono per rinnovare la nostra mente, per imparare una nuova abitudine per sradicare qualcosa di vecchio e mettere qualcosa di nuovo. Un mese soltanto, ma ci vuole il nostro sforzo, una costanza giornaliera, sradicare le cose sbagliate per piantare qualcosa di buono, quindi cominciamo ad abituare la nostra mente accordandola alla Parola di Dio a nuove abitudini e a una nuova attitudine perchè finchè noi lasciamo che la nostra mente rimanga limitata alle cose fisiche e comandata dalle sensazioni del nostro corpo, da quello che percepiamo con il nostro corpo, non arriveremo mai oltre a quello che siamo perchè c'è un limite fisico, ma Dio ci vuole insegnare ad abituare la nostra mente a qualcosa di nuovo, di spirituale perchè la nostra mente sia guidata dallo Spirito e quindi possa andare oltre. La nostra vita di fede può aumentare, può andare oltre, può salire di livello e vivere nello Spirito anche mentre viviamo la nostra vita di ogni giorno, mentre preghiamo, mentre cerchiamo delle cose nuove nella nostra vita, Dio ci spinge a lasciare che la nostra mente sia sottomessa allo Spirito e non alla carne.

EWA PRINCI